

# AIMAG S.P.A.

Sede legale: VIA MAESTRI DEL LAVORO, 38 MIRANDOLA (MO)  
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MODENA  
C.F. e numero iscrizione: 00664670361  
Iscritta al R.E.A. n. MO 258874  
Capitale Sociale sottoscritto euro 78.027.681,00 Interamente versato  
Partita IVA: 00664670361

## Relazione sulla gestione

### *Bilancio Ordinario al 31/12/2025*

Signori Azionisti,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

## Informativa sulla società

Aimag Spa è un'azienda multiutility che gestisce servizi energetici, ambientali e tecnologici in 14 Comuni della Provincia di Modena e in 7 Comuni dell'Oltrepò Mantovano.

Nel corso dell'esercizio la società è stata titolare di due concessioni del Servizio Idrico Integrato per i sub-ambiti di Modena (14 comuni), con scadenza nel 2027 e di Mantova (7 Comuni), scaduta nel 2025.

Il procedimento di subentro nella gestione del SII per i 7 Comuni di Mantova, avviato dall'Autorità dell'Ambito territoriale ottimale di Mantova a ottobre 2024, si è concluso con l'effettivo subentro del nuovo gestore a partire dall'01/01/2026.

Nello specifico, con Delibera dell'Autorità d'Ambito di Mantova del 2 settembre 2025 è stato individuato il nuovo gestore subentrante ad Aimag (AqA S.r.l. Società Benefit del Gruppo Tea) ed è stato deliberato il Valore Residuo stimato per il Ramo d'Azienda del Servizio Idrico dei Comuni Mantovani gestiti da Aimag, pari ad un importo di euro 22.032.376. L'importo di euro 15.177.373 è stato già corrisposto da AqA ad Aimag in seguito alla firma dell'atto notarile di cessione del Ramo d'Azienda (27 novembre 2025), registrato a Mantova il 01/12/2025 al n.16488 Serie 1T e trascritto al R.G.N. 16185 e al R.P.N. 11319. L'importo rimanente sarà corrisposto ad Aimag entro il 31 dicembre 2026; nel corso del 2026,

con i dati consuntivi del 2025, verrà calcolato il Valore Residuo Definitivo e le eventuali differenze rispetto a quello stimato verranno riconosciute dalla parte debitrice alla parte spettante entro il 30 settembre 2026.

Dall'1 gennaio 2026 Aimag ha assunto il nuovo ruolo di fornitore all'ingrosso dell'acqua per AqA fornendo, attraverso il proprio sistema acquedottistico, la risorsa idropotabile al nuovo gestore per i Comuni di Moglia, Poggio Rusco, Quistello, San Giacomo Segnate e San Giovanni Dosso.

Sulla base della LR n. 14 del 21 ottobre 2021 l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ha posticipato la scadenza della concessione al 31 dicembre 2027, con lo scopo di consentire il rispetto delle tempistiche da parte dei gestori per la realizzazione di interventi del servizio idrico integrato previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Inoltre, come concordato nel contratto preliminare tra le Parti, Aimag è rimasta parte del RTI per l'adempimento degli obblighi di rendicontazione nell'ambito dell'intervento finanziato con risorse PNRR, con riferimento al proprio lotto di competenza.

Aimag Spa è inoltre titolare della concessione del Servizio Rifiuti Solidi Urbani (nel seguito anche "Raccolta e Trasporto") in 12 Comuni della Provincia di Modena. Tale concessione è scaduta a dicembre 2016 e la gestione sta continuando in regime di prorogatio, nelle more dell'indizione della procedura di rinnovo e/o di nuovo affidamento nei Comuni serviti che, in base alla normativa regionale in materia, spetta ad ATERSIR. In merito a tale settore si rimane in attesa della pubblicazione del bando di gara da parte di ATERSIR ed al contempo si sta monitorando l'evoluzione della normativa che prevede lo spostamento delle competenze ad ARERA.

Nei settori a mercato, Aimag Spa opera nei servizi ambientali e nel trattamento dei rifiuti grazie ad un sistema impiantistico integrato che consente la chiusura del ciclo dei rifiuti stessi. La società opera inoltre nel settore del teleriscaldamento e nella produzione di energie da fonti rinnovabili.

Aimag Spa offre servizi di staff e prestazioni operative alle varie società del Gruppo nel caso in cui le stesse non abbiano strutture autonome per dimensione o competenza per esaurire economie di scala e sinergie.

L'esercizio chiude con un utile di euro 14.898.746, dopo aver rilevato imposte correnti per euro 3.004.534, imposte relative ad esercizi precedenti per euro 148.175, riferite ad affinamenti nelle riprese del conteggio imposte e imposte anticipate e differite per euro 3.068.151.

## Approvazione del bilancio d'esercizio

Aimag Spa detiene partecipazioni di controllo e al riguardo redige il bilancio consolidato di Gruppo ai sensi del D.Lgs 127/1991. La società, ai sensi dell'art. 2364 punto 2 del Codice Civile e come da delibera del CdA del 27 gennaio 2026, ha utilizzato la clausola statutaria (art. 34.3) che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per disporre dei bilanci delle società partecipate ai fini della redazione del bilancio consolidato.

## Fatti di particolare rilievo

Tra i fatti di particolare rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio si segnala, oltre a quanto precedentemente riportato in merito alla cessione del Ramo d'Azienda del Servizio Idrico dei Comuni Mantovani, l'incasso di contributi PNRR a fondo perduto per euro 16.106.103. Tale importo rappresenta il totale delle risorse derivanti dalle richieste di trasferimento intermedio presentate da Aimag Spa per il tramite degli Enti di Governo d'Ambito alle Amministrazioni Centrali nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR nel corso del 2025. Si tratta di richieste formulate a seguito delle attività di monitoraggio e rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e documentate dalla società per la realizzazione degli interventi previsti. Nel dettaglio, nel corso del 2025, con l'avanzamento delle attività e dei lavori e a seguito dell'attività di monitoraggio dei progetti su piattaforma REGIS dedicata al PNRR, Aimag Spa ha presentato richieste di trasferimento intermedio per:

- il progetto "Efficientamento insufflazione di Carpi", il cui contributo è stato liquidato nel mese di ottobre 2025 per euro 1.354.826;

- il progetto “Interventi di digitalizzazione, distrettualizzazione, controllo delle perdite e asset management per i Comuni gestiti da Aimag, AqA e SICAM”, liquidato in due tranches, la prima nel mese di luglio 2025 per euro 1.996.741 e la seconda nel mese di novembre 2025 per euro 941.096;

- il progetto “Interventi straordinari sulla rete idrica di distribuzione funzionali al completamento della distrettualizzazione, alla digitalizzazione, al monitoraggio e alla riduzione delle perdite”, anch'esso liquidato in due tranches, la prima nel mese di luglio 2025 per euro 7.904.603 e la seconda nel mese di novembre 2025 per euro 3.908.837.

L'importo incassato nel 2025 va ad incremento di quanto già ricevuto lo scorso anno dagli Enti di Governo d'Ambito come quota di anticipazione all'avvio dei relativi progetti (euro 9.883.800 nel 2024).

Si segnala che, a seguito dell'accordo quadro relativo all'operazione di partnership tra Aimag Spa ed Hera Spa sottoscritto nel mese di gennaio 2025, è stato perfezionato un contratto di finanziamento fruttifero attraverso il quale quest'ultima ha erogato ad Aimag 30 milioni di euro, a sostegno dell'avvio degli investimenti previsti nel piano industriale 2025-2028. Nonostante l'operazione suddetta non si sia finalizzata, permane in essere il finanziamento a medio-lungo termine erogato dal socio, la cui scadenza, sulla base del contratto sottoscritto nel mese di febbraio 2026, è stata prorogata al 05/08/2027.

Nei mesi di novembre e dicembre 2024 Aimag Spa aveva stipulato con le società del gruppo un contratto di conto corrente improprio e di gestione della tesoreria (cash pooling “zero balance”) della durata di 12 mesi (rinnovabile tacitamente). La gestione accentrata ha la finalità di ottimizzare i flussi di tesoreria, eliminando le posizioni a debito e a credito in capo alla controllata, mediante giroconti giornalieri su conti accentrati di tesoreria presso Unicredit. Con decorrenza 01/10/2025 è stato inoltre attivato presso Banca Popolare dell'Emilia Romagna un nuovo contratto di conto corrente improprio e di gestione della tesoreria (cash pooling “zero balance”) della durata di 12 mesi (rinnovabile tacitamente) e con le medesime modalità e finalità del suddetto.

Dal novembre 2024 è operativo il regolamento di Direzione e Coordinamento il cui compito è quello di ottimizzare la pianificazione, la gestione e il controllo delle risorse, assicurare maggiore trasparenza consentendo una governance più efficace, mitigare i rischi legali e finanziari garantendo al contempo il rispetto delle normative nel Gruppo Aimag; in modo particolare tale Regolamento vuole favorire un uso sinergico di risorse e competenze migliorando l'efficienza operativa del Gruppo senza compromettere in ogni caso l'autonomia delle singole società controllate.

## Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Si precisa che non sono state effettuate riclassifiche delle voci dell'esercizio precedente.

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>ACT 25</b>	<b>ACT 24</b>
<b>ATTIVITA'</b>		
<b>Attività non correnti</b>	<b>374.627.147</b>	<b>351.550.791</b>
Immobilizzazioni immateriali	30.173.274	29.584.166
Avviamento	818.217	1.227.325
Immobilizzazioni materiali	319.534.204	294.911.091
Partecipazioni e titoli	22.699.753	22.699.753
Immobilizzazioni finanziarie	295.632	288.553
Crediti tributari e previdenza sociale	-	-
Altri crediti a medio/lungo termine	1.106.067	2.839.903
<b>Attività correnti</b>	<b>83.507.425</b>	<b>88.001.644</b>
Rimanenze	1.543.763	1.759.444
Crediti commerciali verso clienti	51.683.961	55.485.359
Crediti commerciali verso ITC	11.097.796	14.224.584
Crediti tributari e previdenza sociale	7.349.391	7.622.576
Altri crediti	11.832.514	8.909.681
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
<b>Totale Attività</b>	<b>458.134.572</b>	<b>439.552.435</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale e riserve	163.778.777	170.011.875
Risultato del periodo	14.898.746	(2.549.610)
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>178.677.523</b>	<b>167.462.265</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Fondi per rischi ed oneri	32.581.710	32.962.122
TFR	1.917.747	1.906.261
Debiti commerciali oltre l'es. successivo	1.327.226	1.324.901
<b>Passività correnti</b>	<b>117.779.147</b>	<b>89.709.571</b>
Debiti commerciali verso fornitori	47.396.288	32.572.706
Debiti commerciali verso ITC	4.407.926	5.563.095
Debiti tributari e previdenza sociale	10.277.385	9.234.255
Altre passività correnti	55.697.548	42.339.516
<b>Totale Passività</b>	<b>153.605.830</b>	<b>125.902.855</b>
<b>PFN</b>		
Debiti finanziari oltre l'es. successivo	100.871.214	95.555.846
Debiti finanziari entro l'es. successivo	40.539.150	43.855.824
Debiti finanziari per cash pooling	27.994.189	22.568.448
(Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni)	(26.974.312)	(2.847.977)
(Crediti finanziari ITC)	(4.177.394)	(5.077.394)
(Liquidità correnti)	(12.401.628)	(7.867.433)
<b>Totale Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>125.851.219</b>	<b>146.187.314</b>
<b>Totale Patrimonio netto e Passività</b>	<b>458.134.572</b>	<b>439.552.435</b>

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

	ACT 25	ACT 24
<b>Indice di autocopertura finanziario</b>		
Patrimonio Netto / Attività non correnti	0,48	0,48
L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con mezzi propri		
<b>Indice di copertura finanziario</b>		
(Patrimonio Netto + Passività non correnti) / Attività non correnti	0,57	0,58
L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con fonti consolidate		
<b>Capitale circolante netto</b>		
Attività correnti - Passività correnti	(34.271.722)	(1.702.927)
L'indice esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti		

L'indice relativo al Capitale Circolante Netto, calcolato come differenza tra Attività correnti e Passività correnti, restituisce un valore anomalo poiché queste ultime risultano notevolmente incrementate a causa delle poste straordinarie rilevate nel corso dell'esercizio: l'acconto di euro 15.177.373 corrisposto da AqA ad Aimag per la cessione del Ramo d'Azienda del Servizio Idrico dei Comuni Relazione Mantovani, iscritto nella voce "Acconti", e i contributi a fondo perduto PNRR di euro 16.106.103 (in aggiunta ai 9.883.800 euro incassati nel 2024), iscritti nella voce "Altri debiti entro l'esercizio successivo"; tali poste sono in linea di principio rettificative di valori che risultano iscritti nell'attivo immobilizzato.

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

### Conto Economico a valore aggiunto

SITUAZIONE ECONOMICA AIMAG	ACT 2025		ACT 2024	
- vendite-prestazioni-corrispettivi	125.161.602		116.661.002	
- capitalizzazione lavori interni	6.282.704		4.925.344	
<b>A. Totale ricavi</b>	<b>131.444.306</b>	<b>100%</b>	<b>121.586.346</b>	<b>100%</b>
- materie prime, suss. e di consumo	(12.071.510)	(9)%	(12.794.305)	(11)%
- servizi	(41.972.589)	(32)%	(41.522.888)	(34)%
- godimento beni di terzi	(1.107.402)	(1)%	(1.171.024)	(1)%
- oneri diversi	(4.000.915)	(3)%	(4.864.273)	(4)%
<b>B. Totale costi esterni</b>	<b>(59.152.416)</b>	<b>(45)%</b>	<b>(60.352.490)</b>	<b>(50)%</b>
<b>C. Valore aggiunto (A-B)</b>	<b>72.291.890</b>	<b>55%</b>	<b>61.233.856</b>	<b>50%</b>
<b>D. Costo del lavoro</b>	<b>(27.329.679)</b>	<b>(21)%</b>	<b>(25.533.028)</b>	<b>(21)%</b>
<b>E. EBITDA - Margine operativo lordo (C-D)</b>	<b>44.962.211</b>	<b>34%</b>	<b>35.700.828</b>	<b>29%</b>
<b>F. Ammortamenti</b>	<b>(26.820.814)</b>	<b>(20)%</b>	<b>(24.247.195)</b>	<b>(20)%</b>
<b>G. Accantonamenti (p.m. + sval. Crediti)</b>	<b>(16.560.711)</b>	<b>(13)%</b>	<b>(9.107.072)</b>	<b>(7)%</b>
<b>H. EBIT - risultato operativo netto (E-F-G)</b>	<b>1.580.686</b>	<b>1%</b>	<b>2.346.561</b>	<b>2%</b>
Proventi da partecipazioni	18.051.910	14%	1.334.635	1%
Altri proventi finanziari	1.031.372	1%	1.362.463	1%
Interessi e oneri finanziari	(5.977.014)	(5)%	(8.274.889)	(7)%
<b>I. Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>13.106.268</b>	<b>10%</b>	<b>(5.577.791)</b>	<b>(5)%</b>
Rivalutazione di attività finanziarie	-	0%	-	0%
Svalutazione di attività finanziarie	-	0%	393.889	0%
<b>L. Totale rettifiche di attività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>	<b>(393.889)</b>	<b>0%</b>
<b>M. EBT - Risultato prima delle imposte (H+I+L)</b>	<b>14.686.954</b>	<b>11%</b>	<b>(3.625.119)</b>	<b>(3)%</b>
<b>N. Imposte sul reddito</b>	<b>211.792</b>		<b>1.075.509</b>	
<b>O. Risultato d'esercizio (M-N)</b>	<b>14.898.746</b>		<b>(2.549.610)</b>	

Nel complesso, i ricavi risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente, mentre si segnala un aumento dei costi, pari a circa l'8%, dovuto principalmente ad un incremento dei costi per il personale e dei costi per svalutazioni di crediti e investimenti.

La società chiude con un Margine Operativo Lordo di euro 44.962.211 ed un utile ante imposte di euro 14.686.954.

L'anno 2025 si è caratterizzato inoltre per il proseguimento nella realizzazione di investimenti nei settori storici della società e nelle aree di riferimento in cui la stessa opera. Gli investimenti lordi complessivi sono risultati pari ad euro 61.051.561.

Di seguito saranno analizzati i risultati della gestione, realizzati nelle principali aree di business della società.

## **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Dal punto di vista normativo, la regolamentazione vigente è il modello tariffario idrico del terzo periodo regolatorio MTI-4 come da delibera ARERA 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023 valido per il periodo 2024-2029.

Relativamente al bacino di Modena, l'approvazione tariffaria per il periodo 2024-2029 ha previsto un moltiplicatore tariffario 2025 approvato pari al 1,176 (con un incremento del +8,45% rispetto al 2024).

Relativamente al bacino di Mantova, l'approvazione tariffaria per il periodo 2024-2029 ha previsto un moltiplicatore tariffario 2025 approvato pari al 1,192 (con un incremento del +9,20% rispetto al 2024).

Come già precedentemente dettagliato, con Delibera dell'Autorità d'Ambito di Mantova del 2 settembre 2025 è stato individuato il nuovo gestore subentrante ad Aimag (AqA S.r.l. Società Benefit del Gruppo Tea) ed è stato deliberato il Valore Residuo stimato per il Ramo d'Azienda del Servizio Idrico dei Comuni Mantovani gestiti da Aimag, pari ad un importo di euro 22.032.376, di cui euro 15.177.373 sono già stati corrisposti nel mese di novembre 2025, con la firma dell'atto notarile di cessione del Ramo d'Azienda.

I ricavi sono stati contabilizzati in base all'effettivo andamento del fatturato rettificato delle stime delle bollette all'utenza non ancora emesse e per le quali si sono ricevute letture definitive, verificando la coerenza fra gli stessi ed il vincolo dei ricavi del gestore.

In merito ai costi di struttura ribaltati nel settore si evidenzia che vengono conteggiati in conformità alle regole statutarie e all' unbundling contabile. Il dato a consuntivo risulta allineato ai valori degli esercizi precedenti e non vi sono difformità nei criteri.

Alla data del 31/12/2025 sono state concluse tutte le opere relative al progetto sulle reti idriche in ambito mantovano e le opere relative all'efficientamento del sistema di insufflazione del depuratore di Carpi con benefici energetici e ambientali connessi al funzionamento della nuova impiantistica. Entro il 30/03/2026 verranno ultimate le lavorazioni residuali relative al progetto delle reti idriche nei comuni modenesi e al 30/06/2026 le opere relative alla realizzazione del nuovo impianto di recupero sabbie. Con l'entrata in esercizio del nuovo impianto di Recupero sabbie, alcuni rifiuti prodotti dall'ordinaria gestione delle infrastrutture Fognario-depurative saranno sottoposti a trattamento di recupero finalizzati alla produzione di EoW (End of Waste) anche riutilizzabili nelle attività di posa delle nuove reti nel pieno rispetto dei principi dell'economia circolare.

Inoltre, nel corso del 2025, le opere relative alla realizzazione della piattaforma rifiuti liquidi sono state concluse. Nei primi mesi del 2026 verranno messe a regime le nuove sezioni di impianto al fine di procedere con la definitiva separazione funzionale e autorizzativa della piattaforma di trattamento dei rifiuti liquidi rispetto agli impianti e infrastrutture del Servizio Idrico Integrato.

Nel corso del 2025 sono state pubblicate le delibere di Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica e contrattuale del servizio idrico integrato per le annualità 2022-2023, con una valorizzazione complessiva delle premialità, al netto delle penalità, di euro 789.748. Gli elementi che hanno contribuito alle premialità sono connessi alla qualità contrattuale e agli indicatori di qualità tecnica M2 (interruzioni del servizio di fornitura dell'acqua potabile MO e MN) e M3 (qualità dell'acqua MO) e M5 (smaltimento fanghi MO), le penalità sono invece quasi completamente attribuibili all'indicatore M4 (adeguatezza del sistema fognario MO e MN).

Si ricorda che dall'esercizio 2018 la Società ha modificato la modalità di contabilizzazione del contributo FONI, adottando il metodo indiretto così come individuato nell'OIC 16 che disciplina le modalità di contabilizzazione dei contributi in conto impianti. I ricavi relativi al Servizio Idrico del bacino di Modena e di Mantova sono esposti netti della quota parte del contributo FONI per nuovi investimenti individuato dall'ente d'ambito, contabilizzando questa quota parte di tariffa a risconto passivo nell'anno di formazione e contabilizzando annualmente, nella voce altri ricavi, il differenziale che si sarebbe avuto fra ammortamenti lordi e netti.

I ratei e risconti passivi accolgono quota parte del contributo FONI, pari a euro 9.770.967, per nuovi investimenti individuati dagli enti d'ambito, contabilizzando pertanto questa quota parte di tariffa a risconto passivo nell'anno di

formazione e contabilizzando annualmente nella voce altri ricavi il differenziale che si sarebbe avuto tra ammortamenti lordi e netti.

La tabella sottostante riporta i principali valori in termini di metri cubi venduti, fatturato, prezzo medio, utenti ed abitanti serviti negli ultimi anni.

<b>Acquedotto</b>				
<b>Servizio Idrico Integrato</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
metri cubi acqua venduta	15.352.154	15.373.470	15.067.800	15.339.789
ricavi totali SII	€ 35.675.770	€ 32.925.596	€ 29.665.694	€ 30.380.068
tariffa media a metro cubo	2,3238	2,1417	1,9688	1,9805
<b>Utenze produttive</b>				
ricavi totali utenze produttive	€ 2.574.000	€ 2.295.000	€ 2.247.610	€ 2.071.740
tariffa media a metro cubo SII compresi usi produttivi	2,4910	2,2910	2,1180	2,1155
utenti serviti	72.286	71.944	71.544	70.992
abitanti residenti	216.803	214.454	213.811	212.377

Il servizio chiude con un Margine Operativo Lordo di euro 23.478.656 ed un utile ante imposte di euro 6.181.957.

### **RACCOLTA E TRASPORTO**

Si segnala che la concessione del servizio di Raccolta e Trasporto è scaduta a dicembre 2016 e che la gestione sta continuando in regime di prorogatio, nelle more dell'indizione della procedura di rinnovo e/o di nuovo affidamento nei 12 Comuni serviti che, in base alla normativa regionale in materia, spetta ad ATERSIR. Al termine effettivo della concessione, come da previsione statutaria si applicherà l'istituto del riscatto delle azioni al socio correlato, il riconoscimento dei beni da includere in gara da parte della stazione appaltante ed il loro valore di indennizzo da riconoscere al settore. In merito a tale settore si rimane in attesa dell'uscita del bando di gara da parte di ATERSIR.

Il modello proposto è quello della raccolta domiciliare a misurazione puntuale dei conferimenti, modalità che ha permesso di raggiungere obiettivi elevatissimi in termini di massimizzazione della raccolta differenziata e minimizzazione della quantità dei rifiuti smaltiti in discarica.

Con la delibera 389/2023/R/rif del 3 agosto 2023 ARERA ha aggiornato il metodo tariffario MTR-2 definendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2024-2025 mentre con la delibera 397/2025/R/rif del 5 agosto 2025 ARERA ha approvato il metodo tariffario MTR-3 definendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2026-2029.

Con la delibera 355/2025/R/rif del 29 luglio 2025 ARERA ha definito le disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del D.P.C.M 21 gennaio 2025, n. 24, e modificazioni alle deliberazioni dell'Autorità 63/2021/R/com, 366/2021/R/com, 55/2018/E/idr e al TICO.

Con la delibera 386/2023/R/rif del 3 agosto 2023 ARERA ha istituito il meccanismo perequativo per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti allo scopo di sensibilizzare e responsabilizzare i cittadini rispetto alla gestione dei rifiuti dispersi in mare. Con questa delibera si è istituito il conto perequativo dedicato alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, nonché le relative componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la tariffa corrispettiva.

Con la delibera 15/2022 del 18 gennaio 2022 ARERA aveva definito il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni. Per ottemperare a tale delibera ARERA si ricorda che già nel corso del 2023 è stato avviato un progetto per lo sviluppo di un sistema informativo di gestione dei dati per la pianificazione e il controllo dei servizi effettuati da Aimag e dai suoi fornitori. La soluzione software adottata, integrata con i sistemi informativi esistenti, supporta i processi di pianificazione delle risorse e monitoraggio dell'intero ciclo di programmazione ed esecuzione dei servizi, permettendo di gestire il "matching" tra servizio pianificato e servizio consuntivato. Oltre alla realizzazione della piattaforma si è installato su ogni mezzo dedicato ai servizi di raccolta domiciliare e di spazzamento, un sistema di rilevamento satellitare che consente di rilevare, ricevere, convertire, registrare e trasmettere a consolle remota e/o a server centrale i dati di localizzazione ai fini di localizzare e tracciare mezzi e percorsi. A partire dal 2024 il sistema così realizzato ha permesso di monitorare la rispondenza agli obblighi previsti dal TQRIF.

I ricavi tariffari sono stati iscritti in linea con i PEF approvati da ATERSIR con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 25 del 5 aprile 2024.

Si fornisce una sintesi dell'andamento degli abitanti serviti.

RACCOLTA E TRASPORTO	2025	2024	2023	2022
abitanti residenti	179.380	176.900	176.344	175.127

Il servizio Raccolta e Trasporto chiude con un Margine Operativo Lordo di euro 5.068.737 ed una perdita ante imposte di euro 839.645.

### IMPIANTI AMBIENTE

La Business Unit Ambiente svolge attività di smaltimento e recupero rifiuti da mercato e per il Servizio regolato, attività per le quali Aimag Spa, attraverso le proprie infrastrutture, riesce a fornire servizi di qualità ad operatori economici locali e nazionali.

L'andamento dell'esercizio 2025 degli Impianti Ambiente del Gruppo Aimag si è distinto per i seguenti elementi:

- Discarica di Medolla: nel corso del 2025 sono continuate le attività di coltivazione del "raccordo morfologico" così come autorizzato per le 245.000 tonnellate di rifiuti speciali non pericolosi nel periodo "2022-2026"; con apposita autorizzazione da parte dell'autorità di controllo a partire del mese di Ottobre 2025 si è potuto coltivare su tutti i 5 lotti per meglio gestire l'abbancamento dei rifiuti;
- Compostaggio di Finale Emilia: a seguito dell'interruzione dell'attività di produzione avvenuta nel Luglio del 2024, anche nel corso del 2025 l'attività è rimasta in stand-by, mentre nel contempo si sono completate le operazioni di bonifica e messa in sicurezza dell'area. Con l'ottenimento dell'autorizzazione e realizzazione delle opere di recupero delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali da avviarsi a scarico in acque superficiali si sono potute porre le condizioni per ridurre i costi di smaltimento derivabili dalla produzione di rifiuti liquidi, effetto sicuramente maggiormente tangibile nel corso del 2026;
- Piattaforma polifunzionale trattamento matrici solide Fossoli: tra le nuove attività di rilievo riguardanti l'esercizio dell'impianto, si distingue quella relativa al Trattamento Meccanico secondo quanto deliberato dalla Regione Emilia

Romagna (DGR373\_2024) che ha visto il suo inizio effettivo a partire dal mese di Giugno 2025 ed è proseguito costantemente fino alla chiusura dell'anno. Hanno mantenuto la continuità di esercizio la linea di Qualità ed il Digestore Anaerobico con relativa produzione di energia elettrica (circa 3,2 MLN kwh/y) ceduta al GSE.;

- Piattaforma Rifiuti Liquidi: anche nel corso del 2025 sono proseguite le lavorazioni relative al completamento del progetto finalizzato allo scorporo definitivo delle due aree (Servizio Idrico – Impianti Ambiente) eseguendo il trattamento di rifiuti liquidi in regime provvisorio che ha imposto delle limitazioni autorizzative sul ritiro giornaliero a seguito del quale si è dovuto richiedere una deroga al trattamento dei quantitativi massimi autorizzati con un incremento concesso da ARPAE di 40.000 t/anno complessivi, oltre a quelli autorizzati a seguito delle necessità di trattamento di maggiori quantità di percolati da discariche ed impianti di compostaggio.

Le perizie Post Mortem delle discariche dismesse hanno indicativamente riprodotto il piano di sviluppo costi in armonia con il passato.

Si segnala infine che, alla luce di quanto analizzato nel nuovo piano industriale, è emerso che l'impianto di compostaggio sito a Finale Emilia non presenta prospettive di redditività futura, pertanto si è proceduto ad effettuare una svalutazione dell'impianto stesso, per euro 4.277.998 e del fabbricato, per euro 5.082.131, allineando il valore iscritto a cespite con quanto certificato dalle perizie redatte nei primi mesi del 2026.

Gli impianti ambiente chiudono l'esercizio con un Margine Operativo Lordo pari ad euro 9.204.894 e una perdita ante imposte di euro 6.781.273.

### **ENERGIA PRODUZIONE**

Aimag Spa possiede tre impianti di teleriscaldamento da cogenerazione nei comuni di Bomporto, San Felice sul Panaro e Mirandola, a servizio di utenze pubbliche (scuole, impianti sportivi, centri culturali) e private, le cui attività ordinarie procedono in continuità con gli esercizi precedenti.

Il settore chiude l'esercizio con un Margine Operativo Lordo pari ad euro 1.528.696 e una perdita ante imposte di euro 198.517.

### **GAS DISTRIBUZIONE**

In merito al settore Gas Distribuzione, si evidenzia che in ottemperanza ai nuovi accordi intercorsi con la controllata As Retigas Spa, a far data dall' 01/01/2025 viene sospesa la cessione degli assets costruiti da quest'ultima ad Aimag Spa, che pertanto rimarranno completamente nel patrimonio della controllata. Gli accordi che aggiornano l'interruzione della cessione sono del 20/12/2024 (relativamente ai comuni ex Sorgea) e 22/09/2025 (relativamente ai comuni ex Aimag). Prosegue ovviamente la remunerazione sui cespiti ceduti fino al 31/12/2024, con la corresponsione di un canone definito nel "Contratto di noleggio cespiti tra As Retigas Srl e Aimag Spa" relativo ai cespiti acquisiti dalla capogruppo a partire dal 2018, in base al quale il suddetto canone viene valorizzato in base al riconoscimento delle quote di ammortamento tariffario.

Il settore chiude l'esercizio con un Margine Operativo Lordo pari ad euro 3.739.132 e una perdita ante imposte di euro 709.345.

## Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

	ACT 25	ACT 24
<b>R.O.E.</b>	<b>8,34%</b>	<b>(1,52)%</b>
Utile netto (perdita) dell'esercizio / Patrimonio netto L'indice misura la remunerazione del capitale proprio investito nell'impresa		
<b>R.O.I.</b>	<b>0,35%</b>	<b>0,53%</b>
EBIT / Capitale investito L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica		
<b>R.O.S.</b>	<b>1,26%</b>	<b>2,01%</b>
EBIT / Ricavi delle vendite e delle prestazioni L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite		
<b>CASH FLOW</b>	<b>58.280.271</b>	<b>30.804.657</b>
Utile netto (perdita) dell'esercizio + Amm.ti + Acc.ti L'indice rappresenta la capacità di autofinanziamento dell'impresa		

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

## Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

La società effettua un costante monitoraggio dei rischi interni ed esterni a cui è soggetta, facilitata dalla bilanciata distribuzione dei vari business, regolati e non.

Aimag Spa inoltre ha compiuto una valutazione interna relativa ad alcuni possibili rischi extracontabili, di natura qualitativa, verificando quattro macro-aree di rischi:

- Rischi strategici: si intendono rischi legati a mutamenti politici ed in particolare legislativi che possono minare l'operatività dell'impresa, oltre che rischi economico-finanziari quali cambiamenti macro-economici che possono incidere sulla redditività aziendale;

- Rischi di processo: si intendono rischi riconducibili alla manifestazione di eventi che possono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, e la qualità dei servizi erogati;
- Rischi di Information Technology: si intendono rischi correlati al corretto trattamento e alla protezione dell'integrità, della disponibilità, della confidenzialità dell'informazione automatizzata e delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione;
- Rischi Finanziari: principalmente correlati alla gestione e al monitoraggio dei flussi di cassa necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale.

Un ulteriore dettaglio dei principali rischi a cui è esposta la società è riportato nella Relazione sul Governo Societario, redatta ai sensi del D.Lgs. n.175/16.

La società ha individuato ed elabora periodicamente un set di indicatori di bilancio come strumento di supporto per l'analisi del rischio economico patrimoniale e finanziario aziendale e, aderendo alle Linee Guida di Utilitalia, si è dotata di un Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio di crisi aziendale, ai sensi dell'art.6, c.2 e dell'art.14, c.2 del D.Lgs 175/2016.

La valutazione del rischio di crisi aziendale è stata effettuata attraverso l'analisi degli indici di bilancio riportati nei paragrafi "Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria" e "Principali indicatori della situazione economica" della presente relazione, opportunamente costruiti in base al modello di attività e alle caratteristiche specifiche della società.

La struttura operativa della società è in grado di seguire tutti gli aspetti gestionali e strategici necessari, anche a favore delle proprie controllate. Il sistema di controllo interno, sia nella forma di reportistica gestionale che di controllo dei processi, permette di ritenere adeguata la struttura operativa. Da tempo sono in essere sistemi di certificazione della qualità, la cui "internalizzazione" nella cultura aziendale si può ritenere del tutto conseguita.

A fine esercizio 2023 è stata inoltre istituita la funzione di Internal Audit, al fine di gestire elevati standard di trasparenza e maggiore efficacia ed efficienza in termini di innalzamento dei controlli sulla regolarità della gestione e sul rispetto e l'adeguatezza delle procedure interne.

La conformità alla normativa generale, ambientale e di sicurezza dei lavoratori è inoltre oggetto di continuo monitoraggio da parte del management e delle strutture di staff ad esso dedicate. Non sono emersi rilievi di non conformità rispetto alle norme sia di carattere generale che specifiche dei settori in cui la società opera.

Di seguito una breve illustrazione dei principali rischi legati all'area finanziaria.

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione di Aimag Spa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Al fine di controllare tale rischio, Aimag ha implementato procedure e azioni di miglioramento per la valutazione del credit standing della clientela e sta portando avanti un processo volto ad ottimizzare le strategie di recupero specifiche per i diversi segmenti di clientela. Sono elementi di attenuazione del rischio la forte parcellizzazione della stessa, associata agli strumenti di riduzione della fornitura nei limiti previsti dalla regolazione in essere. Sono adottate, ormai da tempo, procedure di recupero coattivo del credito che sono continuamente monitorate. La valutazione della rischiosità è oggetto di verifiche trimestrali con metodologie collaudate sia in termini di analisi sulle serie storiche che tendenziali dei recuperi. Nei servizi pubblici la gestione efficiente di rischio dei crediti trova una diretta copertura tariffaria, confermata in Aimag Spa anche dall'analisi effettuata sui crediti di modesto importo scaduti da oltre 6 mesi, per i quali viene effettuato un accantonamento a un fondo specifico, sia sul servizio della raccolta sia, dall'esercizio 2025, sul servizio idrico, in base alle disposizioni previste dall'OIC 15 "verifica a livello di portafoglio crediti", e dall'art. 101 comma 5 del TUIR (D.P.R. 917/1986) per i crediti di modesta entità.

Il rischio liquidità attiene alla possibilità che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. La politica di gestione di tale rischio ha la finalità di assicurare al gruppo Aimag sia la disponibilità di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie a breve sia di consolidare le fonti della provvista. La società ha in essere diversi finanziamenti a breve e medio-lungo termine, di cui si è fornito opportuna informativa in nota integrativa. Nello specifico, i finanziamenti capex stipulati nei

precedenti esercizi al fine di sostenere gli investimenti effettuati dalla società, sono soggetti al calcolo dei vincoli finanziari relativi a Leverage Ratio, Gearing Ratio e Interest Cover Ratio, con cadenza semestrale sulla base dei 12 mesi.

Nella primavera del 2025 le banche finanziatrici, oltre ad aver concesso i waiver sull'Interest Cover Ratio alla data di verifica del 31/12/2024, hanno formalizzato la rideterminazione di tale vincolo finanziario, portandolo da 10 a 6, ad eccezione di BEI che ha concesso esclusivamente il waiver.

Alla data di verifica del 31/12/2025 i vincoli finanziari risultano rispettati.

Relativamente al rischio tasso d'interesse, Aimag Spa è esposta alle fluttuazioni del tasso d'interesse prevalentemente per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. Già dallo scorso esercizio la società si è pertanto dotata di uno strumento finanziario derivato OTC (Interest Rate Swap), a copertura di eventuali aumenti dei tassi relativi alla terza e quarta tranche del finanziamento in essere con BEI.

La società ha effettuato operazioni in valuta di entità irrilevante e pertanto non è soggetta al rischio cambio.

Inoltre, la società opera in un comparto regolato, pertanto la sua attività è legata alle imposizioni delle autorità competenti, costantemente monitorate da un ufficio apposito in continuo aggiornamento sulle novità in ambito regolatorio.

Relativamente ai rischi specifici nei settori gestiti, idrico integrato ed ambiente, gli oneri futuri correlabili con i ricavi di competenza dell'esercizio, anche potenziali, sono misurati dalla struttura commerciale ed operativa in modo sistematico. A fronte di tali misurazioni vengono iscritti appositi fondi, che nel caso di gestione post-mortem delle discariche sono asseverati periodicamente.

I rischi operativi sono connessi soprattutto alla possibilità di infortuni sul personale, prevalentemente quello operativo, sui mezzi, oltre a quelli relativi alle norme ambientali. Sono in essere, a tal proposito, continui corsi di formazione e aggiornamento sulla sicurezza dei lavoratori, al fine di prevenire o mitigare la frequenza di eventuali incidenti sul posto di lavoro.

## Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

## Informativa sull'ambiente

Aimag Spa ha scelto, a partire delle sue linee di business, di proseguire nell'adozione di 11 tra i 17 obiettivi indicati dall'Agenda Globale 2030 delle Nazioni Unite, che definisce gli standard da raggiungere entro il 2030 per lo sviluppo sostenibile, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale.

## Informazioni sulla gestione del personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile si forniscono informazioni attinenti il personale.

Aimag Spa si è posta come obiettivo primario e strategico la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. L'Azienda adotta una Politica per la Sicurezza e ha integrato i propri Sistemi di gestione per la Qualità e l'Ambiente con gli aspetti relativi alla gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, secondo i requisiti delle Linee Guida UNI-Inail.

La società si è dotata di un regolamento interno che disciplina in modo chiaro e strutturato l'intero processo di selezione del personale. Il regolamento definisce le modalità operative che vanno dall'attivazione della ricerca alla valutazione delle candidature, fino all'assunzione e alle comunicazioni finali. In ogni fase è assicurato il rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e non discriminazione. Il regolamento recepisce le disposizioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. 175/2016, garantendo che le procedure di selezione siano conformi ai principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità, in linea con quanto stabilito anche dall'art. 35, comma 3, del D.Lgs. 165/2001.

L'azienda promuove inoltre la crescita delle competenze e lo sviluppo professionale attraverso un Piano Formativo aziendale. Tale strumento consente di rilevare e analizzare i fabbisogni formativi nei diversi ambiti aziendali, in funzione delle esigenze operative e dei profili professionali. Le attività formative attivate riguardano sia aree tecniche, sia ambiti manageriali e trasversali, con un approccio integrato che valorizza la continuità e l'efficacia dei percorsi di apprendimento.

È inoltre attivo un sistema di gestione delle performance tramite il programma MBO, finalizzato alla valutazione dei risultati individuali e all'allineamento degli obiettivi individuali con quelli aziendali. Il modello adottato si basa sull'assegnazione di obiettivi specifici e sulla possibilità di riconoscere premi proporzionali ai risultati raggiunti, nel rispetto delle condizioni economiche del Gruppo.

Tutti i sistemi e i processi descritti sono costantemente monitorati al fine di garantirne l'efficacia e l'aderenza ai bisogni organizzativi e strategici dell'azienda

Nel corso del precedente esercizio, il Gruppo Aimag e le Organizzazioni Sindacali hanno concluso l'Accordo Integrativo di secondo livello valevole per il triennio 2024-2026 per il personale delle società del gruppo. Come previsto dall'Accordo, sono stati costituiti specifici Comitati Paritetici composti sia da rappresentanti aziendali sia da rappresentanti delle RSU:

- Comitato Paritetico di Gruppo su Salute, Sicurezza e Ambiente nei luoghi di Lavoro (c.d. "Comitato Safety")
- Comitato Paritetico di Gruppo sui programmi di formazione dei lavoratori (c.d. Comitato Training")
- Comitato Paritetico di Gruppo per l'Ergonomia e il Benessere Psicofisico in Azienda (c.d. "Comitato Wellbeing")

Relativamente ai costi del personale si segnala che già nell'anno 2024 era stato sottoscritto un nuovo accordo di gruppo che prevede il riconoscimento di una quota welfare aziendale per tutti i dipendenti di euro 200, oltre alla possibilità di convertire una quota del premio di risultato in servizi welfare.

Per quanto riguarda la composizione del personale si rimanda alla Nota Integrativa.

Nel corso del 2025 sono state erogate 5.073 ore di formazione tecnico-specialistica e 6.216 ore di formazione sulla sicurezza, per un totale di 11.289 ore. Le ore di formazione medie pro-capite si attestano a 23,55. La differenza rispetto al 2024 è imputabile non ad una riduzione dell'offerta formativa, ma alla nuova modalità di calcolo delle ore di formazione tecnico-specialistica adottata nel corso del 2025, in quanto sono state considerate non più le ore contabilizzate come formazione (che quindi potevano includere anche attività come affiancamento neo-assunti e formazione peer to peer), ma le ore di corsi formativi tecnico-specialistici effettivamente svolte da ciascun dipendente nell'ambito di un coordinamento operato dalla funzione Organizzazione e Sviluppo HR.

Aimag Spa ha adottato una propria politica per la qualità, l'ambiente e la sicurezza sul lavoro, con la quale si impegna a garantire e attuare, migliorandone l'efficienza, un sistema di gestione integrato per raggiungere i seguenti obiettivi strategici: garantire condizioni di lavoro sicure, il rispetto delle leggi, delle normative vigenti e dei requisiti richiesti dalla società, garantire il coinvolgimento, la consapevolezza e la competenza del personale e la sua inclusione nei percorsi di crescita aziendali, garantire il perseguimento della parità di genere, la valorizzazione delle diversità e dell'empowerment femminile, migliorare processi, servizi e tecnologie finalizzati all'ottimizzazione dei costi, alla protezione dell'ambiente, alla prevenzione dell'inquinamento, alla riduzione dei consumi di risorse naturali e al recupero dei rifiuti. Nello specifico Aimag è dotata delle seguenti certificazioni: UNI EN ISO 9001:2015 (certificazione del sistema di gestione per la qualità) e UNI EN ISO 14001:2015 (certificazione del sistema di gestione ambientale), UNI ISO 45001:2015 (certificazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro), UNI/PdR 125:2022 (certificazione del sistema di gestione per la parità di genere).

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio Aimag Spa non ha rendicontato attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con le controllate di Aimag Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (versione 10 del 14/07/2025) e delle linee guida OCSE da questo richiamati.

Al 31/12/2025 la valorizzazione del contratto di servizio verso le varie società ammonta a complessivi euro 12.724.709, così ripartiti:

- Sinergas Spa euro 9.977.218 per servizi diretti e di staff ed euro 30.904 per locazione sedi;
- As Retigas Srl euro 1.595.268 per servizi diretti e di staff ed euro 92.869 per locazione sedi;
- Sinergas Impianti Srl euro 620.362 per servizi diretti e di staff ed euro 36.253 per locazione sedi;
- AeB energie Srl euro 341.861 per servizi diretti e di staff ed euro 17.479 per locazione sedi;
- Agrisolar Engineering Srl euro 90.000 per servizi diretti e di staff;
- Ca.Re Srl euro 100.000 per servizi diretti e di staff.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) come controllante; il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129 ed apposito regolamento in tal senso è stato inizialmente sottoscritto nel corso del 2018 al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi, e poi tacitamente rinnovato nel corso del 2021 e successivamente per il triennio 2024-2026, al fine di definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intra-gruppo. A partire dal periodo di imposta 2020 anche la società Ca.Re Srl ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo, secondo la normativa e le modalità sopra indicate, con tacito rinnovo, nel corso 2023, per il triennio successivo.

Al 31/12/2025 Aimag Spa vanta, nei confronti delle società aderenti al Consolidato Fiscale Nazionale, i seguenti Debiti/Crediti:

- Sinergas Spa debito di euro 1.239.481;
- As Retigas Srl credito di euro 473.000;
- Sinergas Impianti Srl credito di euro 25.075;
- AeB Energie Srl credito di euro 15.000;
- Agrisolar Engineering Srl credito di euro 42.791;
- Ca.Re srl debito di euro 43.168.

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile.

I rapporti con società controllate e collegate hanno riguardato, in generale, attività di tipo commerciale regolate a normali condizioni di mercato. Aimag Spa fornisce alle controllate Sinergas Spa, Sinergas Impianti Srl, As Retigas Srl, AeB Energie Srl, Ca.Re Srl e Agri-Solar Engineering Srl prestazioni di servizi amministrativi e di staff.

La società intrattiene rapporti di interscambio di risorse finanziarie con le società controllate AeB Energie Srl, Sinergas Impianti Srl, Ca.Re Srl, As Retigas Srl, Agri-Solar Engineering Srl. In merito a quest'ultima la società ha in essere un contratto di finanziamento di tipo revolving, da considerarsi ai sensi dell'art. 2467 e 2497-quinquies del Codice Civile, postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori della società stessa.

Nello specifico, nei mesi di novembre e dicembre 2024 Aimag Spa aveva stipulato con le società del gruppo un contratto di conto corrente improprio e di gestione della tesoreria (cash pooling "zero balance") della durata di 12 mesi (rinnovabile tacitamente). La gestione accentrata ha la finalità di ottimizzare i flussi di tesoreria, eliminando le posizioni a debito e a credito in capo alla controllata, mediante giroconti giornalieri su conti accentrati di tesoreria presso Unicredit. Con decorrenza 01/10/2025 è stato inoltre attivato presso Banca Popolare dell'Emilia Romagna un nuovo contratto di conto corrente improprio e di gestione della tesoreria (cash pooling "zero balance") della durata di 12 mesi (rinnovabile tacitamente) e con le medesime modalità e finalità del suddetto.

Rimangono in essere i finanziamenti intercompany nei confronti delle seguenti società controllate: euro 1.600.000 verso Sinergas Impianti Srl, in calo rispetto al precedente esercizio a seguito del rimborso di euro 900.000 effettuato nei confronti della Capogruppo nel corso dell'esercizio, euro 1.706.000 nei confronti di Ca.Re Srl, invariato rispetto allo scorso esercizio ed euro 871.394 verso Agri-Solar Engineering Srl, già in essere nei precedenti esercizi.

Tutti i rapporti di finanziamento succitati sono regolati a normali condizioni di mercato.

Per il dettaglio della composizione delle voci relative si rimanda alla Nota Integrativa.

## Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
verso imprese controllate	4.181.394	5.081.394	900.000-
<b>Totale</b>	<b>4.181.394</b>	<b>5.081.394</b>	<b>900.000-</b>

## Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
verso imprese controllate	12.203.863	16.764.702	4.560.839-
<b>Totale</b>	<b>12.203.863</b>	<b>16.764.702</b>	<b>4.560.839-</b>

## Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	32.402.115	28.131.543	4.270.572
<i>Totale</i>	<i>32.402.115</i>	<i>28.131.543</i>	<i>4.270.572</i>

Nel corso dell'esercizio è proseguito il rapporto con i Soci Privati di minoranza correlati al Servizio Idrico Integrato e al Servizio Raccolta e Trasporto Rifiuti Solidi Urbani. Il socio correlato partecipa nella misura del 40% ai risultati economici del settore di attività a cui le azioni si riferiscono. Le stesse sono inalienabili e riscattabili da parte della società solo al verificarsi di determinate condizioni.

Aimag Spa ha in corso alcune collaborazioni ed interscambi di servizi con Hera Spa, partner industriale che detiene una partecipazione pari al 25% del capitale sociale ordinario e con altre società del gruppo Hera. I rapporti sono tutti regolati a normali condizioni di mercato.

Si segnala che gli amministratori non hanno posto in essere, nè direttamente nè per interposta persona, o per il tramite di soggetti ad essi riconducibili, operazioni con la società.

## Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

## Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

## Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione della gestione è prevista svilupparsi secondo la pianificazione esposta nel piano industriale 2025-2028, approvato dalla società nel mese di Dicembre 2025.

In merito al servizio idrico, con delibera del 23 dicembre 2025 numero 582/2025/R/idr, ARERA ha approvato i criteri per il primo aggiornamento biennale 2026-2027 delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, che ha fissato al 31 luglio 2026 il termine per la trasmissione all'Autorità del primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie, ad opera degli Enti di governo dell'ambito.

Nello specifico, relativamente al subambito di Modena, la determinazione delle tariffe del 2026 verrà aggiornata con i dati di bilancio relativi all'anno 2024. La determinazione delle tariffe per gli anni 2027, 2028 e 2029 verrà aggiornata con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025. In sede di secondo aggiornamento biennale, le determinazioni afferenti al 2028 e al 2029 verranno aggiornate riallineando le componenti ai dati di bilancio dell'anno (a - 2).

Relativamente invece al bacino dei comuni mantovani, con Delibera dell'Autorità d'Ambito di Mantova del 2 settembre 2025 è stato individuato il nuovo gestore subentrante ad Aimag (AqA S.r.l. Società Benefit del Gruppo Tea) ed è stato deliberato il Valore Residuo stimato per il Ramo d'Azienda del Servizio Idrico dei Comuni Mantovani gestiti da Aimag. Nel mese di novembre 2025 AqA ha già versato un acconto pari a euro 15.177.373, mentre l'importo rimanente verrà corrisposto entro il 31/12/2026; con i dati consuntivi del 2025 verrà inoltre calcolato, nel corso del 2026, il Valore Residuo Definitivo e le eventuali differenze rispetto a quanto stimato verranno riconosciute dalla parte debitrice entro il 30/09/2026.

Dall'1 gennaio 2026 Aimag ha assunto il nuovo ruolo di fornitore all'ingrosso dell'acqua per AqA fornendo, attraverso il proprio sistema acquedottistico, la risorsa idropotabile al nuovo gestore per i Comuni di Moglia, Poggio Rusco, Quistello, San Giacomo Segnate e San Giovanni Dosso.

In merito al servizio di raccolta e trasporto, la gestione sta proseguendo in prorogatio ed alla chiusura del bilancio non vi è stata l'uscita del bando, pertanto la gestione proseguirà per tutto il 2026. Dalle interlocuzioni svolte con ATERSIR per PEF 2026-2030 (elaborati secondo MTR.3) si prevede un incremento dei ricavi tariffari di 1,2 milioni di euro su base annua rispetto al PEF 2025; a questo si aggiungeranno gli ulteriori incrementi di PEF per i nuovi servizi di spazzamento e di porta a porta di sfalci e potature previsti nel periodo 2026-2030 e coerenti con il Piano Industriale aziendale.

Nel primo trimestre del 2026 la Società ha avviato un riassetto dell'indebitamento a medio lungo termine del Gruppo con la duplice finalità di reperire le risorse finanziarie necessarie per la copertura del nuovo piano industriale e rinegoziare i finanziamenti più onerosi che erano ancora in essere a fine 2025.

Sono state già perfezionate operazioni di finanza a medio lungo termine con Monte Paschi di Siena, Banco Popolare di Milano, Credit Agricole, sono in corso di perfezionamento nuovi finanziamenti con Sparkasse, Unicredit e Bper, oltre che un'importante operazione di nuova finanza con BEI destinata specificatamente a sostenere gli investimenti del servizio idrico.

Sulle operazioni del 2026 già concluse sono state eseguite coperture attraverso IRS per almeno il 50% dell'importo finanziato; a fine dicembre 2025 è stato inoltre coperto il 50% della prima e seconda tranche del finanziamento BEI esistente.

Nel corso del 2026 verrà inoltre perfezionato il progetto relativo al passaggio dei sistemi di fatturazione su SAP ISU, relativamente ai business idrico e teleriscaldamento.

## **Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio**

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si evidenzia che già nel corso dell'esercizio precedente la società si è dotata di uno strumento finanziario derivato OTC (Interest Rate Swap), a copertura di eventuali aumenti dei tassi relativi alla terza e quarta tranche del finanziamento in essere con BEI. L'Accordo Quadro è stato stipulato con banca Unicredit e prevede due distinte operazioni, una per ciascuna tranche, con scadenza prevista rispettivamente al 28/11/2030 e al 07/05/2031.

Il valore dei contratti al termine dell'esercizio è stato iscritto al fondo rischi ed oneri per euro 475.659, in contropartita della riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi, esposta al netto della fiscalità differita, per euro 347.821.

## Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA BERTUZZA N. 8	CARPI
VIA VALLE N. 21	CARPI
VIA WATT N. 2-4	CARPI
VIA CAMPANA	MEDOLLA
VIA BELVEDERE	MIRANDOLA
VIA POSTA VECCHIA N. 30	MIRANDOLA
VIA CERESA N. 10/A	FINALE EMILIA
VIA ALGHISI N. 19	CARPI
VIA P.GIARDINI 683	LAMA MOCOGNO
VIA A.MANZONI 42	CARPI

## Conclusioni

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Mirandola, 28/04/2026

La Presidente del CdA  
Dott.ssa Paola Ruggiero

